

Le previsioni Anas per il 2013

Prezzi in crescita, ma costi alti

L'Associazione nazionale degli allevatori di suini ha elaborato uno specifico modello statistico che consente di elaborare dati predittivi fino a un semestre

di Orlando Fortunato

A partire dal 19 marzo 2012 Anas divulga settimanalmente nella giornata di lunedì sul portale www.anas nella sezione Mercati le previsioni del prezzo dei suini pesanti dop (160-176 Kg), dei leggeri (90-115 Kg) e dei lattoni dop (25 Kg).

Le previsioni sono calcolate con specifici modelli statistici che tengono conto della serie storica dal 2000 dei mercati nazionali e internazionali dei suini, delle carni, di alcuni fattori produttivi e, per quanto disponibili, dei volumi e del peso dei suini macellati e classificati ogni settimana.

I modelli statistici definiti da Anas sono in grado di indicare con un'alta attendibilità il prezzo settimanale e ciò è confer-

mato dai valori del coefficiente R^2 compresi tra 0,98 e 0,99 (Minimo 0,00 Massimo 1,00).

Andamento 2012 e previsione 2013

I grafici 1 e 2 riguardanti il mercato 2012 del suino leggero, del lattone dop e del suino pesante dop dimostrano che la media annuale degli scostamenti settimanali è nulla e che la variabilità degli scostamenti stessi è ridotta.

Con opportuni accorgimenti è possibile elaborare previsioni seppure meno accurate (R^2 0,85) per periodi più lunghi (mese, trimestre, semestre).

Primo semestre 2013 prezzo medio in rialzo

Il prezzo medio dei suini pesanti nel primo semestre 2013, stimato con i dati disponibili, dovrebbe essere superiore a quello dello stesso periodo del

2012 di almeno l'11%.

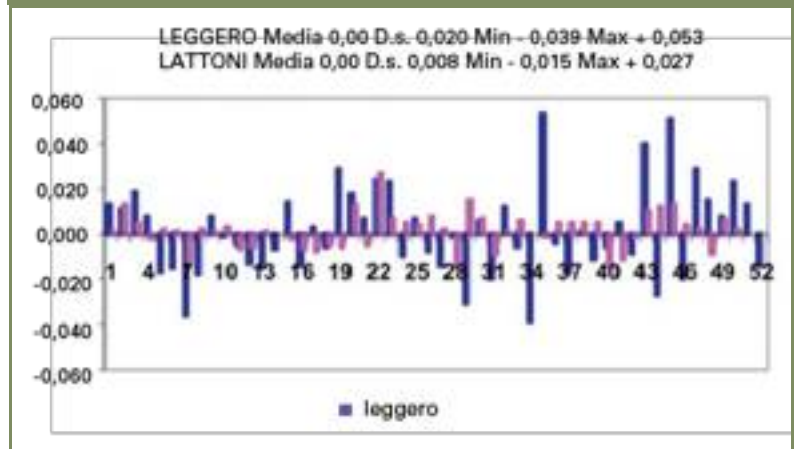
Questa previsione non tiene conto della probabile contrazione dell'offerta dovuta alla riduzione in atto del parco scrofe italiano, fenomeno che, come logica conseguenza, dovrebbe indurre a rafforzare la tendenza all'aumento del

prezzo dei suini.

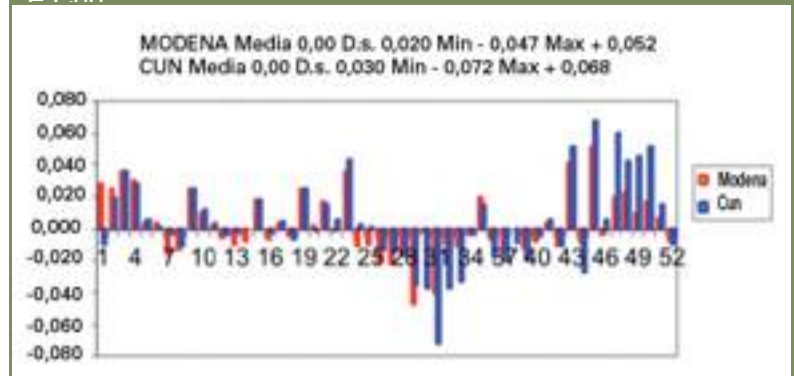
Tendenze dei prezzi e dei costi

Le analisi statistiche dei dati propedeutiche alla elaborazione dei prezzi settimanali consentono lo studio dei trend dei prezzi e dei costi.

Graf. 1 - Previsione Anas rispetto a Modena

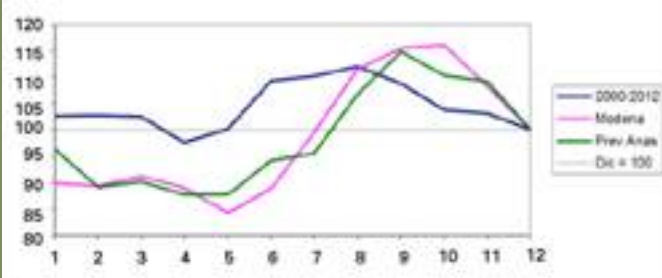


Graf. 2 - Sunio pesante: previsione Anas rispetto a Modena e Cui

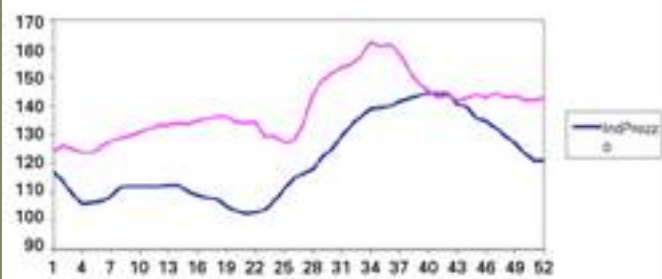


Il presidente di Anas, Andrea Cristini.

**Graf. 3 - Trend mensile indicizzato 2012
(base 100 media dicembre)**



**Graf. 4 - Trend indice prezzo e indice costo
(anno 2012)**



Nel grafico 3 è messo a confronto (mediante indicizzazione: valore 100 il prezzo del mese di dicembre) l'andamento della media dei prezzi mensili del periodo 2000-2012 con l'andamento 2012 del mercato di Modena e delle previsioni Anas. È interessante rilevare che i prezzi 2012 sono stati superiori alla media storica (2000-2012) solo tra agosto e dicembre.

Differenziale sfavorevole

e perdita di redditività

Nel grafico 4 è messo a confronto (mediante indicizzazione: valore 100 media quinquennio 2006-2010) l'andamento settimanale dell'indice del prezzo del suino pesante con quello

dell'indice di costo.

Rispetto alla media del quinquennio 2006-2010 si è assistito a una esplosione dei costi non compensata da un sufficiente miglioramento dei prezzi.

Tra i costi, incidono molto le quotazioni di alcuni dei prodotti agricoli più utilizzati nell'alimentazione animale che nel corso del 2012 hanno registrato incrementi tra il 6 e il 40 per cento. Per il mais, da gennaio a dicembre, si è registrato un rialzo del 30%, da 195 a 253 euro a tonnellata. Per la soia, addirittura del 40%, passando dai 365 euro a tonnellata del gennaio 2012 ai 517 di dicembre 2012.

Lo sfavorevole differenziale tra i due indici rende evidente la progressiva perdita di redditività dell'attività di allevamento causata dall'andamento dei co-